



# FISAC *Notizie*

COORDINAMENTO PROVINCIALE

[www.fisac.it](http://www.fisac.it) [www.fisacfc.it](http://www.fisacfc.it) [www.cgil.it](http://www.cgil.it) [ce.fisac@er.cgil.it](mailto:ce.fisac@er.cgil.it) [fo.fisac@er.cgil.it](mailto:fo.fisac@er.cgil.it)

## DI DEROGA ...IN DEROGA....

### Alla fine i dipendenti si pagano il proprio stipendio

Nella giornata del 3 novembre è stato sottoscritto dalle OO.SS. Dircredito, Fabi, Falcri, Fiba/Cisl, Silcea, Sinfub, Uglcredito, Uilca/Uil l'accordo con il Gruppo Intesa Sanpaolo per l'assunzione di 140 lavoratori del Gruppo Delta.

Fino a qui nulla di strano, anzi diremmo tutti che è una ottima notizia !!!!

Eppure, a ben guardare, c'è un particolare che lascia perplessi: le assunzioni avverranno attingendo dal Fondo Emergenziale (la mobilità di settore) che garantisce alle banche che assumono, oltre agli sgravi contributivi, il contributo destinato per 24 mesi a questi lavoratori (80% dell'ultimo stipendio). In questo modo Intesa "il cavaliere bianco" potrebbe addirittura guadagnarci, percependo dal fondo più di quello che viene garantito ai lavoratori con l'accordo separato (poco più di 1000 € al mese)

#### **Spieghiamoci meglio:**

**l'azienda mi assume, ed al netto della mia prestazione, per i prossimi 24 mesi guadagna sul mio stipendio!!!!!!**

E questo grazie alle deroghe che gli sono state consentite rispetto al contratto nazionale di lavoro su materie fondamentali quali il salario (-20%) e l'orario di lavoro (40 ore settimanali anziché 37,30)

La FISAC/CGIL ha partecipato attivamente e costruttivamente alla trattativa, contribuendo ad apportare importanti modifiche alla prima proposta aziendale in particolare per quanto riguarda la previdenza integrativa e l'assistenza sanitaria, ma a queste condizioni non siamo stati disponibili a sottoscrivere l'accordo.

Per questo ci preme sottolineare che anche la drammatica situazione nella quale si trovano i lavoratori del gruppo Delta non può consentire una speculazione di questa natura sulla loro stessa pelle, consentendo all'azienda di percepire più di quello che gli costerà il loro contratto di lavoro.

Inoltre, sosteniamo che, se da un lato questa è una soluzione al problema occupazionale dei lavoratori di Delta, dall'altro **la continua prassi di accordi aziendali in deroga al CCNL di Categoria potrebbe costituire precedente al prossimo rinnovo contrattuale** su istituti determinanti (ad esempio, assunzioni, area contrattuale, inquadramenti, orari di lavoro).

Crediamo che un'altra via sia possibile: l'accordo sottoscritto anche dalla FISAC/CGIL pochi giorni fa in Unicredit per l'assunzione di circa 1000 lavoratori (con l'impegno anche ad assumere licenziati di Delta) è la riprova che all'interno del settore è possibile sottoscrivere unitariamente accordi senza deroga al CCNL.

**La FISAC/CGIL è da sempre in prima linea per la difesa dell'occupazione e per dare un'opportunità di lavoro ai tanti giovani e disoccupati in Italia, ma l'occupazione non può essere posta in alternativa alla tutela dei diritti.**

Aiutaci a diffondere le notizie, inoltra una copia alla/al tuo collega

